

Market Watch

**Banca Ifis: in 3 anni
attesi 82 miliardi
di nuovi Npl
«Ma sistema solido»**

Nonostante lo scenario macroeconomico in peggioramento per l'aumento dei prezzi di energia, materie prime e beni alimentari e per il rialzo dei tassi di interesse a seguito della politica monetaria della Bce, la solidità del sistema Italia permetterà di mitigare i nuovi flussi di credito deteriorato. È la fotografia che emerge dal Market Watch Npl di Banca Ifis, presentato a «Future Proof», l'11esima edizione dell'Npl Meeting organizzato dall'istituto, svoltosi ieri a Villa Erba, Cernobbio. Secondo il Market Watch Npl, nel triennio 2022-2024, sono attesi 82 miliardi di euro di nuovi flussi di credito deteriorato, con un incremento di 10 miliardi, 6/9 mesi di ritardo rispetto alle previsioni dello scorso febbraio e un picco previsto nel 2023. In miglioramento i bilanci bancari con un Npe ratio che alla fine di quest'anno scenderà al 3,2% (da 4,1% del 2021 e dal 14% del biennio 2014-2016). «L'industry degli Npl, come dimostra il nostro Market Watch ha svolto negli anni un ruolo determinante per la stabilità del sistema finanziario e si è confermata una risorsa per il Paese», ha commentato il vicepresidente di Banca Ifis Ernesto Fürstenberg Fassio (a sinistra con il ceo Frederik Geertman).

Marco Sabella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

